

«Amt, biglietto scaduto per colpa dei ritardi del bus»

Devo fare le mie congratulazioni alla direzione Amt per la geniale idea di fare incassi, causare ritardi dei mezzi Amt, anche oltre i 90 minuti l'attesa alle fermate, fare scadere i titoli di viaggio agli utenti, ed effettuare controlli di massa sulle vetture. Un qualsiasi utente, munito di biglietto della durata massima di 90 minuti, che attenda alle fermate 60-70 minuti, perde la validità del suo titolo di viaggio. Faccio un esempio: in data 10-03-2016 alle 9,50, zona Via Passo Gravina bassa, attendo un mezzo qualunque, che mi riporti in via Etnea (Orto Botanico), ho un biglietto convalidato alle ore 9,10 su un altro mezzo (sul quale sono salita per dirigermi in via Del Bosco). Fino alle ore 11,20 non si vede un mezzo, uno solo che mi riportasse in via Etnea.

Giunta in piazza Cavour salgono 4 controllori con tanto di vigilantes sicurezza al seguito, è ovvio che mi viene fatta la multa.

In data 11-03-2016, alle 10,20, zona piazza Cavour, giunta alla fermata alle ore 10,20 attendo fino alle ore 10,50, per giungere fino alla stazione centrale. Biglietto convalidato alle ore 9,31.

Giunti di fronte alla Villa Bellini alle 11,12, controllo biglietti e ops altra multa!

Mi rivolgo al sindaco Enzo Bianco: che il Comune sia in deficit, è sotto l'occhio di tutti noi cittadini, ma a mio parere non credo sia questo il modo giusto per sanare i debiti del comune.

Sono la prima a dire che un servizio si debba pagare, ma quando realmente c'è un servizio! Questa la chiamerei "estorsione legalizzata"!

A tal proposito, credo che la Procura della Repubblica debba aprire una doverosa inchiesta su questa stranissima vicenda.

MARIALUISA VISCONTI